

STATISTICHE SULLE DICHIARAZIONI FISCALI

NOVITA' NORMATIVE IVA

ANNO D'IMPOSTA 2022

A cura di
***Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali Ufficio
di Statistica***

Sommario

1	Quadro VA	3
2	Quadro VO	3
3	Contributo straordinario contro il “caro bollette”	3
4	Passaggio al regime forfetario	4

1 Quadro VA

Nel modello IVA/2023 il campo VA16 deve essere compilato dai soggetti che non hanno provveduto, nell'anno d'imposta 2022, nelle scadenze previste, ad effettuare i versamenti IVA usufruendo delle disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria Covid.

Qualora il soggetto abbia sospeso i versamenti usufruendo di più disposizioni normative, dovrà compilare più campi del rigo per indicare gli importi sospesi in relazione a ciascuna disposizione.

2 Quadro VO

È stato introdotto il nuovo campo VO35 campo 2 (revoche) che deve essere utilizzato dalle imprese agricole esercenti anche l'attività enoturistica che, a partire dall'anno 2022, intendono comunicare la revoca per l'applicazione dell'IVA e del reddito nei modi ordinari, vincolante per un triennio e valida fino a revoca.

Per tale attività è previsto il particolare sistema di determinazione forfettaria dell'IVA, in base al quale l'imposta dovuta è calcolata applicando la detrazione forfettaria del 50% all'imposta relativa alle operazioni imponibili registrate o soggette a registrazione.

3 Contributo straordinario contro il “caro bollette”

E' stato introdotto il nuovo quadro CS la cui compilazione è riservata ai soggetti che hanno ricevuto il contributo straordinario, una tantum, denominato “caro bollette” di cui all'articolo 37 del decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 e che risulta a carico dei produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, di gas nonché di prodotti petroliferi.

Il contributo è dovuto se: almeno il 75% del volume d'affari dell'anno 2021 deriva dalle attività indicate nei primi due periodi del comma 1 dell'articolo 37.

La base di calcolo per il contributo è data da:

- incremento ottenuto tra il saldo tra le operazioni attive e passive IVA riportato nelle LIPE del periodo dal 1° ottobre 2021 al 30 aprile 2022, rispetto al saldo delle medesime operazioni del periodo dal 1° ottobre 2020 al 30 aprile 2021.

Il contributo viene poi determinato applicando il 25% all'incremento ottenuto. Sono inoltre previsti specifici righe da (CS2 a CS10) riservati ai soggetti passivi del contributo che fanno parte di un Gruppo IVA.

4 Passaggio al regime forfetario

La legge di Bilancio 2023 ha previsto l'innalzamento della soglia dei ricavi/compensi da 65.000 euro a 85.000 euro; i soggetti che hanno potuto accedere al regime agevolato dal 1° gennaio 2023 devono rispettare alcuni obblighi nella dichiarazione IVA a.i. 2022 legati alla fuoriuscita dal regime ordinario.

In particolare devono compilare il **rigo VA14** barrando la **casella 1** per comunicare che si tratta dell'ultima dichiarazione precedente all'applicazione del regime. Inoltre occorre effettuare la rettifica della detrazione di cui all'art. 19-bis2 del D.P.R. n. 633/1972 per i beni/servizi non ancora ceduti o non ancora utilizzati e per i beni ammortizzabili, da indicare nel rigo VF70.